

Repertorio c. 6061.

ATTO DI COSTITUZIONE DELL'UNIONE PROVINCIALE NOVARE-  
SE DEGLI ARTIGIANI.=

-----  
UMBERTO DI SAVOIA PRINCIPE DI PIEMONTE

LUOGOTENENTE DEL REGNO

---  
L'anno 1945 millenovecentoquarantacinque alli  
ventun 21 dicembre in Novara in una sala al 2° piano  
del Palazzo Venezia n° in Piazza dei Martiri:-

Avanti a me dr. Francesco Vercelli notaio alla re-  
sidenza di Novara iscritto nel ruolo dei Distretti  
Riuniti di Novara e Vercelli ed alla presenza dei  
Signori Dr. Ercole Passerini di Carlo nato a Maza  
(Buenos Aires) Direttore Ass.<sup>ne</sup> Agricoltori e Lodola  
Antonio fu Siro impiegato nato a Ferrara R. domici-  
liato a Novara testi a me noti ed idonei - allo scopo  
di costituire l'associazione di cui infra-

Sono personalmente comparsi i Signori Artigiani:

Scarpa Giovanni di Antonio nato a Venezia orafo-  
Montanari Pietro fu Emilio nato a Bologna -  
Andenna Lino di Giuseppe nato a Novara ofefic~~h~~ -  
Marcone Albino fu Giovanni nato a Cassino ofefice-  
Gualberti Giuseppe nato a Premia idraulico -  
Ferrari Mario fu Giuseppe nato a Novara chimico

Colombo Giuseppe fu Giovanni nato a Novara fabbro-  
Mollo Alessandro fu Giuseppe nato a Novara ciclista  
Negri Luigi fu Antonio nato a Casalgirola ciclista  
Tartaglino Pietro di Luigi nato a Novara decoratore  
Facchini Carlo di Vincenzo Alfredo nato a Tradate  
decoratore - Concina Francesco fu Giovanni nato a  
Confienza autista - Terzere Pietro di Ambrogio nato  
a Novara decoratore - Bertoncelli Giovanni fu Giusep-  
pe nato a Novara imbianchino - Stangalino Antonio fu  
Pietro nato a Nibbiola verniciatore - Borrini Felice  
fu Cesare nato a Novara decoratore - Gentina Pierina  
di Alberto, nato a Novara legatore - Ferrari Ezio fu  
Siro nato a Novara sarto - Ferraris Arturo fu Quirino  
nato a Novara decoratore - Crema Giuseppe fu Alessan-  
dro nato a Novara - strumenti musicali- Oldani Vittori-  
no di Giovanni nato a Novara - pianoforti - Solviati  
Didaco fu Edesio nato a Vidizzola d'Este sturcatore -  
Pasqua Antonio fu Giovanni nato a Castellazzo imbian-  
chino - Mandolini Anselmo fu Nicola nato a S. Pietro  
Mosezzo Decoratore - Colombo Antonio fu Luigi nato a  
Novara falegname <sup>(I)</sup> - Tomasotti Natale fu Luigi nato a  
Novara falegname - Torri Eolo fu Luigi nato a Novara  
grafico disegnatore - Fizzotti Giovanni fu Giovanni  
nato a Novara maniscalco- Colombo Felice fu Alessandro  
nato a Novara maniscalco - Capelbadino Giuseppe fu

*Procedura M. Costa*

Carlo nato a Novara fabbro - Uglietti Angelo fu  
Giuseppe - Guardinceli Clelia fu Daniele - Airolti  
Alberto fu Giovanni - Codini Erminia fu Giuseppe  
Mazzocco Francesco fu Felice nato a Biandrate, gli  
altri a Novara tutti posteggiatori di biciclette -  
Ramponi Antonio fu Daniele nato a Mortara sarto -  
Pecora Francesca fu Pietro nata a Vespolate posteggio  
biciclette - Campagnoli Pietro fu Carlo nato a Ca-  
stellazzo autista - Fregonara Giovanni di Giuseppe  
nato a Novara autista - Contardi Cesare di Francesco  
nato a Rocca de Giorgi (Pavia) autista - Dotti Ernani-  
fu Agabio nato a Novara noleggiatore biciclette -  
Mantecassi Carlo fu Andrea nato a S. Pietro Mosezzo  
Frego Giovanni fu Pietro nato a Tornaco - Dones Antonio  
di Ambrogio nato a Novara posteggiatore di biciclette-  
Bossetti Ercole fu Francesco nato a Novara pellicciaio-  
De Petro Edoardo di Giuseppe nato a Trino odontotecnico-  
Ghiringhelli Pietro fu Giuseppe nato a Novara sarto-  
Torrighelli Pietro fu Angelo calzolaio nato a Novara  
tutti artigiani domiciliati a Novara -  
della cui identità personale sono io notaio personal-  
mente certo, i quali nella loro sovradichiarata qua-  
lità di artigiani, dichiarano di costituire come  
tra loro costituiscono un'associazione sotto la deno-  
minazione "Unione Provinciale Novarese degli Artigiani".

con sede in Novara e per la durata di un anno, intendendosi l'associazione tacitamente prorogata di anno in anno se non ne sarà chiesto e deliberato lo scioglimento nei modi e termini di statuto e di legge. Scopo della società, che è apolitica, e senza fini di lucro, è quello di tutelare in ogni campo gli interessi degli artigiani come sarà più specificatamente indicato nello statuto come infra approvando e da allegare al presente atto.

L'associazione viene infatti costituita sotto l'osservanza di tutti i patti e condizioni contenuti nello statuto composto di n. ventiquattro articoli, che i costituendi dichiarano in presenza dei testi di conoscere ed accettare in ogni parte, articolo e disposizioni si e come risultano dal testo che viene allegato a questo atto sotto la lettera A affinché ne formi parte integrante e sostanziale contenuto in tre fogli scritti per nove pagine previa lettura ai Componenti presenti i testi e sottoscritta dai delegati di cui infra in segno di approvazione meco coi testi su ogni foglio.

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno (il 1° bilancio al 31 dicembre 1946) alla quale data sarà compilato il bilancio da approvarsi poi dall'assemblea dei soci.

I Componenti riuniti in assemblea procedono alla nomina dei dirigenti delle diverse categorie formanti il Consiglio Direttivo come segue per acclamazione:

Arte del legno - Colombo Antonio falegname - via Negrone  
Novara -

Arte del Ferro e dei Metalli - Colombo Giuseppe  
fabbro - Corso Risorgimento 79 - Montanari Pietro  
frigoriferi - Corso Piemonte 43- Mollo Alessandro  
ciclista - Via Roma 13 -

Arte dei decoratori e pittori - Terzera Pierino im-  
bianchino - Via Cerutti 5 - Ferrario Arturo - decoratore  
Piazza Gramsci .

Arte installatori ed impianti affini - Gualberti  
Giuseppe idraulico - Via Locchi I

Arte dei Sarti - Cappellai ed accessori abbigliamento  
Ferrari Ezio - Sarto - Bossetti Ercole - Ghiringhelli  
Pietro -

Arte del cuoio e delle calzature -  
Torrighelli Pietro

Arte Orafi - argenterie ed affini -

Arte dei grafici - Gentina Pietro - Torri Eolo

Arte dei fotografi - Tamagnò Luigi

Arti Ausiliari Sanitarie -

De Petro Edoardo - Rizzotti Giovanni

Arte dei Trasporti - Concina Francesco

Arti della Tessitura e del Ricamo - Maffioli Ettore

Arte della Liuteria e strumenti musicali - Krengli

Giuseppe

Arte del Marmo e della Pietra - Bombelli Edoardo

Marmista

Arte mista dell'artigianato rurale - Montalenti Ar-

cangelo \*

Arte dei mestieri vari - Rondonotti Arturo - detersivi

via Torelli 1

Quindi a deroga di quanto stabilito dagli articoli 14

e seg. dello statuto l'assemblea procede per accla-

mazione alla nomina delle cariche sociali, che sono

risultate le seguenti :

Revisori dei conti : dr. Ferrari Marco - Salviati

Dino - Ramponi Antonio - effettivi

Angeleri Battista - Falzoni Luigi - supplenti.

Tesoriere - Ghiringhelli Pietro

Presidente - De Petro Edoardo

Vice Presidente - Torri Eolo e Ferrari Ezio

A componenti della Giunta esecutiva oltre al Presiden-

te e Vice Presidente :

Colombo Antonio - falegname e Colombo Giuseppe (fabbro)

Segretario - Toscano Aldo fu Giacomo domiciliato a

Novara -

I componenti dichiarano presenti i testi da delegare

per le firme marginali di questo atto e per le firme finali e marginali su ogni foglio dello Statuto allegato i Signori : De Pietro Edoardo di Giuseppe, Scarpa Giovanni di Antonio, Bossetti Ercole fu Francesco, Ferrari Mario fu Giuseppe e Colombo Antonio fu Luigi. Il Sig. De Pietro Edoardo - Presidente dei Componenti delegato ad accettare ed introdurre nel presente atto e statuto sociale tutte le aggiunte, modifiche e soppressioni che fossero richieste in sede di omologazione.

È richiesto io notaio ricevo questo atto che ho redatto scritto e letto coll'allegato presenti i testi ai Componenti che lo approvano e meco lo sottoscrivono mentre sugli intercalari e sullo statuto si sottoscrivono i delegati di cui sopra unitamente ai testi. Occupa questo atto tre fogli scritti per nove pagine e linee cinque oltre le firme -

All'originale firmati :

Giovanni Scarpa - Montanari Pietro - Andenna Lino -  
Marcone Albino - Guabberti Giuseppe - Ferrari Mario-  
Colombo Giuseppe - Mollo Alessandro - Negri Luigi-  
Tartaglione Pietro - Facchini Carlo - Concina Francesco  
Terzera Pietro - Bertoncelli Giovanni - Stangalini  
Antonio - Borrini Felice - Gentina Pierino - Ferrari  
Ezio - Arturo Ferrari - Krengli Giuseppe - Oldani

Vittorino - Salviati Didaco - Pasqua Antonio - Mando-  
lini Anselmo - Colombo Antonio - Fedeli Aldo - Tomasotti  
Natale - Torri Eolo - Rizzotti Giovanni - Colombo  
Felice - CapelBadino Giuseppe - Uglietti Angelo  
Guardinceli Clelia - Airoidi Alberto - Codini Erminia-  
Mazzocco Francesco - Ramponi Antonio - Pecora  
Francesca - Campagnoli Pietro - Fregonara Giovanni -  
Contardi Cesare - Dotti Ermani - Montecassi Carlo -  
Frego Giovanni - Dones Antonio - Bossetti Ercole -  
De Petro Edoardo - Ghiringhelli Piero  
dr. Ercole Passerini - teste - Lodola Antonio - teste

DR. FRANCESCO VERCELLI - NOTAIO

ALLEGATO A ALL'ATTO N° 6061 DI REPERTORIO

S T A T U T O

Titolo I°

Costituzione - Funzione - Finalità

Articolo 1°) E' costituita con sede in Novara un'as-  
sociazione con la denominazione di

"UNIONE PROVINCIALE NOVARESE DEGLI ARTIGIANI"

con la durata di un anno, tacitamente rinnovabile  
se non disdettata nei termini di legge.

Articolo 2°) L'UNIONE PROVINCIALE NOVARESE DEGLI  
ARTIGIANI rappresenta nell'ambito delle sue compe-  
tenze ogni artigiano associato.

Per "Artigiano" s'intende colui che esercitando un mestiere o un'arte personalmente o con l'aiuto di famigliari e di dipendenti produce un lavoro o conduce una piccola impresa che rifletta la sua personalità.

Esso quindi può avere quanti dipendenti occorrono alla sua bottega o alla sua piccola impresa specie se si tratta della produzione di oggetti d'arte applicate.

Non sono più artigiani coloro che sfruttando un eventuale indirizzo artigiano impresso da tempo ad una determinata produzione ne hanno industrializzata la produzione stessa.

La qualità di associato si perde con la perdita della qualità di artigiano, nonchè di dimissioni o di espulsione.

Articolo 3°) - L'UNIONE PROVINCIALE NOVARESE DEGLI ARTIGIANI ha carattere apolitico e non ha fini di lucro, essa si propone :

- a) di tutelare e promuovere in ogni campo (sindacale, culturale, commerciale, artigiano, legale, sanitario) gli interessi degli artigiani aderenti e rappresentarli nei confronti di qualunque amministrazione o autorità o di altre organizzazioni.
- b) di favorire e di incrementare con ogni mezzo a disposizione l'attività produttiva dell'artigiano spe-

...cie per ciò che concerne i problemi della ricostruzione.

c) di provvedere alla nomina e alla designazione di rappresentanti degli artigiani aderenti in tutti i consigli, enti ed organi, presso i quali siano, comunque, trattati interessi e problemi dell'artigianato.

d) di esercitare tutte quelle altre funzioni che si renderanno di volta in volta o comunque, necessarie nell'interesse esclusivo degli associati

e) di creare all'occorrenza, appositi enti, collaterali per il funzionamento di tutte quelle iniziative (Banca di Credito, Cooperative, Consorzi per l'assunzione lavori e per acquisti di materie prime alla fonte. Manifestazioni varie come mostre, mercati, spettacoli ecc.) ritenuti utili per lo sviluppo tecnico, artistico, economico delle attività artigianali e per l'affermazione dei suoi peculiari interessi.

Articolo 4°) - All'Unione Artigiani potranno eventualmente aderire raggruppamenti Regionali, Interregionali, Nazionali .

## TITOLO 2°

### ADERENTI

Articolo 5°) - La domanda di ammissione deve indica-

re la natura dell'attività esercitate dal richiedente, l'ubicazione dell'azienda ed il numero dei dipendenti.

Articolo 6°) - Dell'ammissione decide il Consiglio di categoria previo accertamento dei requisiti necessari in possesso del richiedente.

Articolo 7°) - Contro la negata ammissione è ammesso ricorso al Consiglio Direttivo dell'Unione.

Articolo 8°) - La domanda di ammissione redatta per iscritto, importa l'obbligo dell'osservanza di tutte le norme contenute nello Statuto e delle altre disposizioni che regolano il funzionamento dell'associazione.

L'iscrizione ha la durata di un anno e si intende rinnovata di anno in anno se non vengono presentate le dimissioni scritte almeno tre mesi prima della scadenza dell'anno in corso.

Articolo 9°) - L'associato in regola coi pagamenti gode di tutti i diritti a lui concessi dallo Statuto .

### TITOLO 3°

#### ORGANI DELL' UNIONE

Articolo 10°) - Sono organi dell'Unione Artigiani :

- a) Assemblea Generale
- b) Assemblea categoria
- c) Consulta di categoria
- d) Capimestieri o Capi arte
- e) Dirigenti di categoria

- f) Consiglio direttivo
- g) Giunta esecutiva
- h) Presidente
- i) Due Vice - Presidenti
- l) Collegio revisore dei conti
- m) Tesoriere

Articolo 11°) - L'assemblea generale è costituita da tutti gli artigiani associati.

E' convocata dal Presidente, almeno una volta all'anno in seduta plenaria, tutte quelle volte che il Presidente, sentito il Consiglio Direttivo dell'Unione, ne riterrà la necessità per tutelare l'interesse degli aderenti, o quando sarà richiesta da almeno un terzo dei membri del Consiglio Direttivo, o da un decimo degli associati.

L'assemblea è convocata mediante avviso spedito almeno cinque giorni liberi prima di quello dell'adunanza a ciascun associato.

L'Assemblea generale :

1°) esamina l'attività dell'Unione e approva i bilanci

2°) delibera circa gli ordini del giorno presentati.

Ogni associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare all'assemblea da altro associato, mediante delega scritta in calce al biglietto di ammis-

*Pinella M. Costa*

-sione.

Le adunanze dell'assemblea generale sono valide in prima convocazione quando vi sia presente o rappresentate almeno la metà degli associati ed in seconda convocazione, da tenersi un'ora dopo quella della prima, qualunque sia il numero degli associati presenti.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti. Sono ferme le disposizioni inderogabili di Legge.

Articolo 12°) - Ogni specialità di mestiere nomina il proprio capo mestiere.

Tutti i capi mestiere così designati, costituiscono la consulta di categoria la quale nomina il proprio dirigente.

Articolo 13°) - I dirigenti delle diverse categorie formano il Consiglio Direttivo dell'Unione Artigiani.

Articolo 14°) - Il Consiglio Direttivo dell'Associazione dura in carica tre anni, elegge nel proprio seno un presidente e due Vice-Presidenti, si riunisce almeno una volta al mese, provvede circa la negata ammissione degli aderenti da parte della consulta, concorre all'attuazione di ogni attività resa necessaria per il conseguimento dei fini statutari e per l'applicazione delle direttive tracciate dalla assem-

blea sia generale sia di categoria.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio Direttivo occorre la presenza della maggioranza dei suoi Membri, e la maggioranza assoluta di voti dei presenti.

Articolo 15°) -La Giunta esecutiva è composta dal Presidente del Consiglio Direttivo, dai due Vice-Presidenti e da due membri nominati dal Consiglio Direttivo nel suo seno.

I Componenti della Giunta esecutiva durano in carica tre anni e possono essere riconfermati.

La Giunta Esecutiva, che si riunisce almeno una volta al mese in seduta ordinaria, ha il compito di attuare quanto stabilito dal Consiglio direttivo ed in caso di urgenza, esercita tutti i poteri del Consiglio Direttivo.

Le sue deliberazioni sono valide se prese col voto favorevole della maggioranza dei suoi Membri.

Articolo 16°) Il Presidente dell'Associazione eletto dal Consiglio Direttivo, come al precedente art. 14, dura in carica tre anni ed è rieleggibile; dà esecuzione ai deliberati degli organi dell'associazione convoca l'assemblea generale; vigila circa l'osservanza delle norme statutarie e da parte degli aderenti;

*Francesco M. ...*

esercita tutti i poteri dalla legge e dallo statuto derivati ;

Rappresenta l'Unione Artigiani nei confronti di ogni amministratore o Autorità e di altre organizzazioni e verso i terzi in genere, ha la rappresentanza legale dell'associazione ed ha la facoltà di intervenire a tutte le riunioni degli organi dell'associazione stessa.

Articolo 17°) - I Vice Presidenti coadiuvano il Presidente in tutte le mansioni del suo grado ed esplicano, per delega, tutti i poteri del presidente in caso di assenza o di malattia o per gravi particolari motivi.

Articolo 18°) - Alla Segreteria dell'Associazione è proposto un Segretario nominato dal Consiglio Direttivo.

Questi sovrintende tutti gli uffici e relativo personale, cura e vigila il funzionamento dei servizi dell'Unione, mantiene i rapporti con tutte le autorità e con tutte le organizzazioni collaterali, assiste gli Organi dell'Associazione nell'esplicamento di tutte le mansioni statutarie e ne coordina le attività.

Articolo 19°) \* Il Consiglio Direttivo elegge ogni tre anni un tesoriere mentre il Collegio dei revisori

*Francesco M. M.*

dei conti formato da tre membri effettivi e due supplenti aventi l'incarico di vigilare sull'andamento economico e finanziario dell'Unione e di presentare il bilancio annuale, nonchè di vigilare sulla osservanza dello statuto e delle leggi vigenti in materia viene eletto dall'assemblea e dura in carica tre anni.

Articolo 20°) - Il tesoriere d'ordine scritto del Presidente, firma gli ordinativi d'incasso e di pagamento e atti relativi.

#### TITOLO 4°

##### DEL PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 21°) - Il patrimonio dell'associazione è formato dai beni mobili ed immobili che a qualunque titolo vengono in possesso dell'associazione stessa. Le entrate dell'associazione sono costituite dalle quote annuali versate dai soci nella cifra che viene annualmente fissata dal Consiglio Direttivo e da oblazioni e contributi che comunque possono pervenire all'associazione.

Gli esercizi dell'associazione si chiudono al 31 Dicembre di ogni anno ed il primo il 31 dicembre 1946.\*

#### TITOLO 5°

##### DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 22°) - Le modifiche eventuali da apportarsi allo statuto devono essere deliberate dall'Assemblea Generale dell'Associazione colle maggioranze previste dall'art. 11°.

Articolo 23°) - L'eventuale scioglimento deve essere deliberato dall'assemblea dell'Unione che per l'occasione provvederà alla nomina di un collegio liquidatore formato da tre membri.

Articolo 24°) - Per quanto non previsto nel presente Statuto si applicano le norme del Codice Civile.

V° per allegato -

Novara 21 Dicembre 1945

ftt. : De Petro Edoardo

Bossetti Ercole

Ferrari Mario

Giovanni Scarpa

Antonio Colombo

Ercole Passerini - teste

Lodola Antonio - teste

DR. FRANCESCO VERCELLI - NOTAIO

(I) Fedele Aldo fu Pasquale - nato a Novara -  
postilla approvata.

Registrato a Novara il 9 gennaio 1946 al n. 1230  
vol. 257 -A.P.- con lire centotto e dieci cent.mi.

IL PROCURATORE - fto. OLIVOTTI

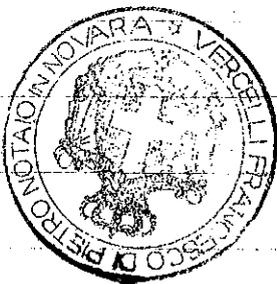
Copia conforme all'originale, debitamente firmata

per il Tribunale per uso fiscale amministrativo

Novara 10 Gennaio 1947

DR. FRANCESCO VERCELLI - NOTAIO

*Francesco Verelli*



TRIBUNALE DI NOVARA  
Visto mi 20/11/47  
FRANCESCO VERELLI  
NOVARA

NOVARA 11 3 MAR 1948  
IL CANCELLIERE DELEGATO

*Italo Giudice*